



# Comune di Caino

Provincia di Brescia

Prot. N.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Originale

N° 7 del 31-01-2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER GLI ANNI 2014-2015-2016.**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **17:30**, presso il **Municipio comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del **SINDACO AVV. SIMONA BERTACCHINI** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MARIA DEL ROSARIO VISCONTI**.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
BERTACCHINI AVV. SIMONA	SINDACO	P
BENINI LORENZA	VICESINDACO	A
FILIPPINI MIRKO	ASSESSORE	P
GIUGNO ANDREA	ASSESSORE	P

PRESENTI: 3

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE PER GLI ANNI 2014-2015-2016.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

**PREMESSO CHE:**

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante "*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 4, lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- ai sensi dei commi 60 e 61 dell'art. 1 della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

**PRECISATO CHE:**

- la competenza ad approvare il Piano appartiene all'organo esecutivo;
- il Piano, a norma dell'art. 10, comma 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;
- detto *Programma per la trasparenza e l'integrità* è già stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 6 in data 31/01/2014;
- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità "*sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali*" (PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance, il PEG ed il PDO, in quanto tra loro "*collegati*", abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (*ex art. 48 TUEL*);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il *Programma per la trasparenza e l'integrità* "*costituisce di norma un sezione*" (art. 10, comma 2 decreto legislativo 33/2013);

**FATTO PRESENTE INOLTRE CHE:**

- il segretario comunale, quale responsabile della prevenzione della corruzione, ha predisposto e depositato la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016*;
- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;
- Esaminato l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2014-2016*, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione senza oneri aggiuntivi per l'Ente;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

### **DELIBERA**

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) di approvare e fare proprio l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);
- 3) di dare atto che il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, che integra e completa il Piano di cui al punto precedente, è stato approvato con deliberazione numero n. 6 in data 31/01/2014 alla quale si rinvia;
- 4) di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- 5) di dare atto altresì che è stato espresso, dal Segretario comunale, parere favorevole di conformità dell'atto, richiesto dall'Amministrazione comunale in virtù di quanto disposto dall'art. 97, 2° comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, dando atto che, a tal fine, la votazione favorevole è stata unanime.